

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31

Categoria II Classe --

OGGETTO: Partecipazione al bando U.N.N.R.A. 2015. Approvazione del progetto e richiesta contributo.

L'anno 2015 il giorno 18 del mese di **giugno** alle ore 11,30 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa LEONDINA BARON:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Il Sindaco dott. Pietro Chiacchio

Partecipazione al bando U.N.N.R.A. 2015. Approvazione del progetto e richiesta contributo.

Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore

Premesso

= l'U.N.R.R.A. (United Nations Relief and Rehabilitation Administration - Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) è un'organizzazione umanitaria internazionale che in molti Paesi del mondo finanzia progetti a favore di persone in stato di bisogno di fasce sociali deboli, quali, in particolare, minori, giovani, anziani, persone con handicap, emarginati, famiglie-problema, tossicodipendenti, stranieri, nomadi;

= che con la Direttiva del Ministro dell'Interno del 23 aprile 2015 è stato disposto che per l'anno in corso i proventi derivanti dalla gestione e ogni altra somma della "Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A." (per un totale di € 1.500.000,00) siano destinati a programmi socio assistenziali in favore di soggetti che si trovano in condizioni di marginalità sociale ed in stato di bisogno, per fornire servizi di accoglienza abitativa, di assistenza ai senza fissa dimora, di distribuzione di alimenti;

Vista

la nota della Prefettura-U.T.G. di Napoli del 13.5.2015 prot. 0061774, giunta al Comune il 14.5.2014 prot. n. 6071, con cui sono stati illustrati i termini e le modalità di formulazione della domanda di contributo, che può essere presentata da enti pubblici e da organismi privati con personalità giuridica attraverso l'apposito portale web del Ministero dell'Interno entro il 19.6.2015;

Dato atto

= che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 02.10.2014 l'Amministrazione accettò la somma di € 17.451,59 versata dalla Diocesi di Aversa come quota del "Fondo Salvatore e Wilma Aversano" spettante al Comune per il periodo 2011-2013;

= che il Fondo fu istituito dal Grand'Uff. dott. Salvatore Aversano - Sindaco della Città dal 1952 al 1956 - che ha lasciato in eredità al Comune le somme provenienti dall'impiego del fondo per fare spese caritatevoli, secondo il giudizio del Sindaco e della Giunta Municipale, a favore dei << cosiddetti "poveri vergognosi" ossia coloro che avendo un vero bisogno si vergognano del loro stato di necessità ed avrebbero bisogno di qualcuno che li aiuti >>.

= che con la citata deliberazione furono disciplinati: a) i criteri per l'erogazione del sussidio o del contributo, b) le modalità di erogazione, c) le modalità per l'istruttoria dei Servizi Sociali, d) le modalità di decisione da parte del Sindaco e della Giunta, e) le modalità per il rendiconto annuale al Vescovo;

= che del suindicato primo versamento, dopo la concessione di 9 sussidi a persone e famiglie indigenti, è oggi disponibile la somma complessiva di € 12.051,59 sul Capitolo di spesa n. 144101;

Considerato

= che dall'analisi dei progetti beneficiari dei contributi per gli anni scorsi, è emerso che i Comuni vincitori hanno conferito tutti un cofinanziamento ai progetti proposti e che tali progetti, in molti casi, costituivano un potenziamento dei servizi di assistenza e di accoglienza già forniti dagli stessi Comuni;

= che, pertanto, si è ritenuto opportuno elaborare la proposta di cui alla 'scheda progettuale' che viene allegata alla presente relazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

tanto premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che riterrà opportuno adottare.

Grumo Nevano, li 16.6.2015

Il Responsabile del Settore
Dott. Ferdinando Tavasso

IL SINDACO

Letta la relazione istruttoria del Responsabile del Settore;

Considerato che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L. - *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*) stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

Ritenuto opportuno proporre alla Giunta Comunale l'approvazione della progettazione così come formulata, ai fini della partecipazione al Bando U.N.R.R.A. 2015;

PROPONE

per i motivi suddetti,

= **di approvare** la proposta progettuale elaborata dal Responsabile del Settore Politiche Sociali riportata nella apposita "scheda" allegata alla relazione istruttoria;

= **di richiedere** al Ministero dell'Interno, tramite la Prefettura-UTG di Napoli, la concessione del contributo di € 12.051,59 cui al Bando UNNRA per l'anno 2015, per il progetto che complessivamente ammonta a € 24.103,18;

= **di stabilire** che il cofinanziamento del Comune sarà del 50%, pari a € 12.051,59 attualmente disponibili in bilancio sul "Fondo Aversano";

= **di dare mandato** al suddetto Responsabile di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Grumo Nevano, li 18/6/2015

Il Sindaco
Dott. Pietro Chiacchio

Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole

16/6/15 *[firma]*

Il Responsabile del Settore
Dott. Ferdinando Tavasso

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Raffaele Campanile



CITTA' di GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

---o---

2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Scheda progettuale

per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando U.N.R.R.A. 2015, con cui si chiede un contributo di € 12.051,59 e ci si rende disponibili a un cofinanziamento del Comune di altrettanti € 12.051,59, per un totale di € 24.103,18 da erogare nell'arco di 1 anno.

Contesto di riferimento

I beneficiari sono coloro che hanno bisogno di qualcuno che li aiuti anche a formulare la richiesta di aiuto (i cosiddetti "poveri vergognosi"). Si tratta di persone e famiglie la cui situazione viene segnalata al Servizio Sociale da parenti, amici, vicini, conoscenti, istituzioni pubbliche o private, etc. o anche da loro stessi nel corso delle attività del predetto Servizio, o da questi rilevata, anche indirettamente, e per i quali non sia stato possibile attivare interventi e servizi comunali o di altra istituzione pubblica o privata, o del volontariato.

A titolo esemplificativo si indicano alcuni casi:

- sostegno alimentare alle famiglie con bambini piccoli, con un solo genitore convivente o con uno dei genitori gravemente impedito (malattia, detenzione, emigrazione, disoccupazione, etc.) attraverso la corresponsione di una somma o l'acquisto diretto di generi alimentari; il sostegno potrebbe essere anche di due o tre mesi per consentire la ricerca di un lavoro o di un sostentamento;
- sussidio per esigenze straordinarie, impreviste o per situazioni transitorie non sostenibili (farmaci costosi non forniti dal SSN, spese mediche non rimborsabili, persone in attesa di pensioni, di indennità di invalidità o di disoccupazione, famiglie con sfratto esecutivo, etc.);
- sussidio o contributo per l'acquisto di strumenti di lavoro per padri e madri di famiglia o per giovani maggiorenni in condizione di svantaggio che vogliono creare in proprio una piccola attività artigianale o imprenditoriale (es.: gli attrezzi per un idraulico, la macchina per cucire per una sarta, etc.);
- sostegno per le situazioni per cui non è stato possibile attivare alcun intervento ai sensi del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari..." appr. con Delib. di C.C. n. 13 del 26.2.2010, o altra forma di sostegno pubblica, privata o sussidiaria, e per cui l'utilizzo del "Fondo Salvatore e Wilma Aversano" si configuri come un intervento di ultima istanza.

Struttura organizzativa

Gli interventi a favore dei beneficiari si muovono nell'ambito della 'presa in carico', per cui i Servizi Sociali accoglieranno le segnalazioni, svolgeranno l'istruttoria attraverso la relazione socio-ambientale ed ogni altro strumento di analisi e intervento adatto al caso, verificheranno la possibilità di attivare interventi e servizi comunali, del Piano Sociale di Zona o di altri attori pubblici e privati (fondazioni, assicurazioni, sindacati, organizzazioni del terzo settore, parrocchie, volontari, etc.) ed elaboreranno, infine, un piano di intervento che include la proposta al Sindaco e alla Giunta della somma da impiegare e delle attività da fare con e per i beneficiari; i Servizi Sociali accompagneranno l'intervento e redigeranno una relazione finale, o se necessario, anche relazioni intermedie, che verranno trasmesse al Sindaco.

Attrezzature

Le normali dotazioni strumentali già in possesso degli uffici comunali.

Cantierabilità

L'erogazione può essere diretta, erogando in contanti agli interessati una somma di denaro, o indiretta, attraverso l'acquisto di beni e/o servizi a cura del Servizio Sociale, che per questi interventi è autorizzato a fare spese in nome e per conto degli interessati. I limiti minimi e massimi degli importi che è possibile erogare sono rapportati alla gravità della situazione. Per garantire l'efficacia e la rapidità degli interventi si dispone che l'erogazione avvengano, con un "buono" di Economato per avere una pronta disponibilità di contanti e non vanificare l'efficacia degli interventi.

Risultati attesi

Si intendono potenziare gli interventi 'di ultima istanza', previsti nel testamento del dott. Aversano - Sindaco dal 1952 al 1956 - che ha lasciato in eredità al Comune gli interessi di un Fondo per i "cosiddetti "poveri vergognosi" ossia coloro che avendo un vero bisogno si vergognano del loro stato di necessità ed avrebbero bisogno di qualcuno che li aiuti". Nel 2014 (delibera n. 130/2014 allegata) il Comune accettò dalla Diocesi di Aversa un primo versamento di € 17.451,59.

Eventuale utilità futura

Del primo versamento, oggi sono disponibili € 12.051,59 che si conferiscono come cofinanziamento per il bando UNRRA 2015. Ci si aspetta che il finanziamento UNRRA abbia un effetto 'moltiplicativo', stimolando anche donazioni private (5 per mille, etc.) ed iniziative solidali in un territorio a basso capitale sociale che necessita di risposte concrete ai bisogni essenziali delle persone.

16 giugno 2015

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Tavasso

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

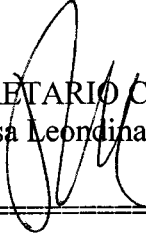
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 18/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/06/2015

viene comunicata con lettera prot. n. _____ in data ___/___/_____ ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/06/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron